Relazione piano acquisto azioni proprie



1 2 1

Saras S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti Ex Art. 73 del Regolamento Consob N. 11971 del 14 maggio 1999 recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, N. 58

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede ordinaria per deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e 132 del D.Lgs 58/1998 (il "Programma"), ed alla contestuale sostituzione della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea in data 27 aprile 2007.

Il Consiglio ricorda che l'Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2007 ha autorizzato ai sensi degli artt. 2357 del Codice Civile e 132 del D.Lgs 58/1998, atti di acquisto di fino ad un massimo di 9.000.000 di azioni ordinarie Saras S.p.A., pari a circa l'1% del capitale sottoscritto e versato, da effettuarsi anche in via frazionata entro 18 mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea allo scopo di dotare la Società di azioni proprie da utilizzare ai fini dell'esecuzione (i) del piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai dipendenti della Società e delle società italiane da essa controllate (il "Piano Azionario") e (ii) del piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società al management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2007/2009", insieme al Piano Azionario i "Piani"), approvati nella medesima Assemblea.

Gli acquisti dovevano essere realizzati a un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente effettuata su azioni Saras prima di ogni singolo acquisto di azioni proprie da parte o per conto della Società e il prezzo dell'offerta indipendente su azioni Saras più elevata corrente nel momento di tale acquisto sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA").

Il Consiglio veniva, inoltre, autorizzato, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a compiere atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Saras S.p.A. acquisite, conformemente allo scopo sopra indicato.

L'Assemblea ha anche conferito al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedessero all'attuazione del programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente.

Nel 2007 la Società ha provveduto all'acquisto di n. 650.000 azioni proprie per garantire le esigenze connesse all'attuazione dei Piani.

Il prossimo 27 ottobre 2008 l'autorizzazione di cui sopra (la "Autorizzazione") verrà a scadere.

La presente relazione illustra, tra l'altro, i motivi e le modalità di acquisto e disposizione delle azioni proprie della Società ai sensi dei quali il Consiglio Vi chiede la nuova autorizzazione ed è stata redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti").

In conformità agli artt. 73 e 93 del Regolamento Emittenti, la presente relazione verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la società di gestione del mercato, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea chiamata a deliberare in merito all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie nonché contestualmente trasmessa a CONSOB.

1) Motivazioni della proposta di autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione, considerata la scadenza del 27 ottobre 2008 della attuale Autorizzazione, al fine di evitare la convocazione di una Assemblea degli Azionisti per il rinnovo dell'Autorizzazione prima della predetta data e considerata l'importanza di tale strumento di intervento, ritiene opportuno che venga sostituita la precedente Autorizzazione, con decorrenza dalla data di approvazione della presente proposta di delibera e propone che venga contestualmente deliberata una nuova autorizzazione.

La nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie avrà anche lo scopo di dotare la Società di uno strumento di flessibilità strategica.

Pertanto, l'obiettivo che il Consiglio intende perseguire mediante le operazioni per le quali si propone di dare l'autorizzazione è di dotare la Società di azioni proprie da utilizzare:

- ai fini dell'esecuzione dei Piani, di eventuali emendamenti ai Piani o per eventuali futuri piani azionari simili ai Piani, ovvero, a eventuali piani di *stock option* che la Società dovesse decidere di adottare;
- nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente e di progetti industriali o altri investimenti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, anche mediante scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie per l'acquisizione di partecipazioni o pacchetti azionari, per progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, etc.);
- per compiere attività di promozione della liquidità e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni della Società e, in particolare, intervenire sull'andamento dei titoli in relazione a contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sul titolo in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni, nei limiti in cui, in concreto, non si renda necessario utilizzare tutte le azioni proprie di cui si propone l'acquisto per le precedenti finalità, e nei limiti in cui ciò sia ammesso dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Si precisa che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, quindi le azioni acquistate non saranno annullate.

Si precisa altresì che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente proposta deliberativa riguarda anche l'utilizzo delle azioni proprie acquistate e detenute dalla Società in base all'Autorizzazione, che pertanto potranno essere utilizzate per le finalità sopra elencate.

2) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, sino al massimo consentito per legge pari al 10% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, includendo le azioni proprie che saranno possedute dalla Società alla data della nuova autorizzazione, con la precisazione che le azioni proprie già possedute alla data della presente relazione ammontano a 665.000, pari allo 0,07 % del capitale sociale, e che pertanto se la autorizzazione all'acquisto fosse deliberata in data odierna essa avrebbe ad oggetto fino a massimo n. 94.435.000 azioni ordinarie Saras S.p.A., pari al 9,93 % del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato.

L'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dalla legge.

3) Informazioni utili per la valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3, del codice civile

L'acquisto oggetto della Vostra autorizzazione è conforme al limite disposto dall'art. 2357, terzo comma, del codice civile, dato che esso ha ad oggetto un numero di azioni che, sommato alle azioni detenute in base alla precedente Autorizzazione, non potrà eccedere la decima parte del capitale sociale.

Si precisa, al riguardo, che le società controllate non detengono azioni della Società.

4) Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto, che potrà effettuarsi anche in più riprese, viene richiesta per una durata di diciotto mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea. Gli atti di disposizione dei titoli in tale modo acquisiti, e di quelli già detenuti, potranno effettuarsi, anche in via frazionata, senza limitazioni temporali, essendo comunque assicurato il rispetto delle finalità descritte nel precedente paragrafo 1 e delle modalità indicate nella presente relazione.

5) Corrispettivo minimo e massimo

Gli acquisti delle azioni oggetto della presente relazione dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione.

Gli atti dispositivi, e in particolare la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione.

Detti parametri sono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto o gli atti dispositivi sono di interesse per la Società fermo restando che non potranno essere superati i limiti di valore e di volumi eventualmente previsti dalla normativa imperativa/vincolante vigente.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del titolo Saras, fermo restando il rispetto della normativa vigente e tenuto
conto, se riconosciute, delle prassi di mercato ammesse.

6) Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Si precisa che l'acquisto che Vi chiediamo di autorizzare verrà attuato dal Consiglio di amministrazione o dai soggetti da esso incaricati nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2357, primo comma, del codice civile e cioè nei limiti degli utili distribuibili regolarmente accertati e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Si precisa al riguardo che, in base al progetto di bilancio civilistico approvato in data odierna dal Consiglio, Euro 630.785.000 sono da considerarsi riserve disponibili.

Inoltre l'utile dell'esercizio 2007 è pari e Euro 429.190.000. Considerato che l'Assemblea è stata chiamata anche a deliberare la distribuzione ai soci di una parte dello stesso pari ad Euro 161.591.000, gli utili distribuibili ai sensi dell'art. 2357 del codice civile ammontano ad Euro 267.599.000.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 58/98, si precisa che le operazioni di acquisto oggetto della Vostra autorizzazione verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (cfr. art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti).

Le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e, in ogni caso, nel rispetto della normativa applicabile. Le azioni a servizio dei Piani saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei medesimi Piani.

Si precisa, inoltre, che delle notizie riguardanti il Programma, sue eventuali modifiche, le operazioni di acquisto e gli atti di disposizione, nonché l'esito, verrà data opportuna comunicazione, ove applicabile, al mercato e a CONSOB in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 87, 101, 117, 121 e 144-bis del Regolamento Emittenti e agli Allegati ivi richiamati.

In conformità con il disposto dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del codice civile, si precisa che finché le azioni oggetto della Vostra autorizzazione resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei quorum richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare.

Si precisa, infine, che in data odierna il Consiglio di amministrazione della Società – subordinatamente all'ottenimento della richiesta autorizzazione dell'Assemblea – ha conferito al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione, con facoltà di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni.

Ciò posto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a deliberare quanto segue:

- 1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 del Codice Civile e 132 del D.Lgs 58/1998, in sostituzione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2007, atti di acquisto di azioni proprie sino al massimo consentito per legge e, pertanto, fino al 10% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società, da effettuarsi anche in via frazionata entro 18 mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea; si precisa che (i) gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione; (ii) gli atti dispositivi, e in particolare la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione, nonché (iii) le operazioni di acquisto verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (cfr. art. 144bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti); il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata sub A alla presente delibera e per le finalità ivi descritte;
- 2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, in sostituzione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2007, atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Saras S.p.A. da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente; il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata sub A alla presente delibera e per le finalità ivi descritte, ivi inclusa l'utilizzabilità per tali finalità anche delle azioni proprie già detenute dalla Società;
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione come sopra deliberata, fermo restando che finché le azioni resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei quorum richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare.

Milano, 27 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

J. W. W.K.